



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 36      SEDUTA DEL 15/01/2018**

**OGGETTO:** Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dal caso d'uso SUAPE, in attuazione delle l.r. n.8/2011, n.9/2014 e n.1/2015. Pre-adozione Linee guida.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**20180111 zAllegato Linee guida accesso unico v1.0.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dal caso d'uso SUAPE, in attuazione delle l.r. n.8/2011, n.9/2014 e n.1/2015. Pre-adozione Linee guida.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art.15;

**Visto** il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., recante il *“Codice per l'Amministrazione Digitale”* ed in particolare l'art.14, comma 2-bis, che stabilisce che *“le regioni promuovono sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali”*;

**Visto** il d.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare gli artt.7-bis e 39;

**Vista** la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante *“Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale”*;

**Vista** la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”* che promuove, tra quant'altro, lo sviluppo dell'Amministrazione digitale e prevede all'art.10 che la Regione garantisca l'erogazione dei servizi infrastrutturali abilitanti come elemento costitutivo della *“Community Network regionale”*, operando per *“servizi integrati più efficienti e semplificati per i cittadini e le imprese”*;

**Visti** gli art.41-42 della l.r. n.8 del 16/09/2011 che istituiscono il *“Portale”* e la *“Banca dati”* per lo *“Sportello unico della Attività produttive e l'Edilizia (SUAPE)”* e che all'art.41, comma 4, è previsto che *“modalità di organizzazione, di gestione, di implementazione e di accesso al Portale (..) da parte di soggetti pubblici e privati sono disciplinate dalla Giunta regionale con apposito regolamento”*;

**Visto** l'art.113, comma 1 della l.r. n.1 del 21/01/2015 che stabilisce che *“I comuni, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, anche mediante esercizio in forma associata (..) costituiscono il SUAPE, quale unico punto di accesso che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio (..)”*;

**Vista** la l.r. n.1 del 21/01/2015 che all'art.113, comma 9, prevede che *“la Regione mette a disposizione dei comuni (..) servizi digitali necessari per la presentazione delle istanze in via telematica, la dematerializzazione dei procedimenti SUAPE, nonché per la gestione di conferenze di servizio in via telematica”*;

**Visti** gli art.254-255 della l.r. n.1 del 21/01/2015 che istituiscono il *“Sistema Informativo regionale Ambientale e Territoriale (SIAT)”* che tra le funzioni ha anche di essere *“archivio unico regionale dei dati geografici, ambientali e territoriali e le relative elaborazioni statistiche e dati aperti”*;

**Visto** l'art.13, commi 3 e 4 della l.r. n.8 del 16/09/2011 che stabilisce che *“A partire dal 1 dicembre 2012 i soggetti di cui all'articolo 11 utilizzano esclusivamente la cooperazione applicativa, o altre*

*modalità telematiche per la gestione informatica dei procedimenti amministrativi, negli specifici settori definiti con le deliberazioni (..) Decorso il termine (..) l'amministrazione regionale non considererà ricevibili documenti pervenuti con modalità diverse da quelle telematiche."*

**Vista** la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT", ed in particolare l'art.6 che prevede che la Regione, gli enti locali e gli altri soggetti interessati, stabiliscono le forme di "organizzazione e collaborazione" all'interno dell'aggregazione regionale denominata "Community Network dell'Umbria";

**Vista** la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 contenente le "Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione" (LGSi) per la corrente legislatura, successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014;

**Visto** il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 (d'ora in poi "Disciplinare") approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2015;

**Visto** l'allegato C della D.G.R. n.1637 del 29/12/2015 recante "Schema Architettuale della Community Network dell'Umbria" (CN-Umbria) di riferimento per l'architettura ICT regionale;

**Vista** la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante "Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione";

**Visto** l'art.1, commi 512- 517, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e la Circolare AgID n.2 del 24/06/2016;

**Visto** il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" di cui al DPCM 31/05/2017;

**Visto** il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e presa d'atto con DGR n.184/2015

**Visto** il POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2014) 9916 del 12/12/2014, e presa d'atto con DGR n.118/2015;

**Visto** il PSR 2014-2020 (FEASR) della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 4156 del 12/06/2015, e la presa d'atto con D.G.R. n.777/2015;

**Visto** il Piano di rafforzamento Amministrativo 2014-2020 (PRA) della Regione Umbria di cui alla D.G.R. n.1622/2014 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Programma di governo della legislatura 2015-2020, presentato dalla Presidente il 28 luglio 2015 all'Assemblea legislativa regionale;

**Visto** il "Piano triennale di semplificazione - agenda 2016/2018", previsto dall'art.3 della l.r. n.8/2011, proposto dalla Giunta con DGR n.306/2016 e successivamente approvato con deliberazione n.81 del 03/05/2016 dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di pre-adottare le "Linee guida architetture del Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria" in **Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di demandare all'Assessore *alla Semplificazione e all'Agenda digitale*, Antonio Bartolini, la consultazione degli EELL e degli altri soggetti pubblici coinvolti, nonché il dialogo con gli *stakeholders* privati, sul documento in Allegato A) per fornire elementi utili all'adozione definitiva dello stesso ed alla stesura della "*Convenzione generale per la CN-Umbria*";
- 3) di demandare al Direttore della *Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, agenzie e società partecipate* la costituzione del Gruppo di lavoro multidisciplinare sull'accesso unico ai servizi pubblici digitali, individuando strutture e competenze delle stesse, gruppo che opererà tramite sotto-gruppi aventi l'obiettivo di:
  - I. elaborare il Regolamento di cui all'art.41, comma 4, della l.r. n.8/2011, nonché proporre eventuali correttivi da apportare alle norme regionali oppure da sottoporre alla *Delivery unit* nazionale sulla Semplificazione;
  - II. definire il Programma di interventi per il periodo 2018-2020, la cui parte ICT sarà composta da uno o più "*business case*" definiti da parte delle strutture competenti, con interventi attuabili a valere sull'azione 2.3.1 del POR FESR (RA-3103, RA-3071, RA-3074, RA-3075 ed RA-4431);
  - III. raccordare il Programma con le azioni di rafforzamento tecnico-amministrativo sulle funzioni associate degli EELL all'interno del PRA nel periodo 2018-2020;
- 4) di demandare al Servizio *Programmazione strategica dello sviluppo della società dell'informazione e dell'Amministrazione digitale e Sistema informativo geografico e Semplificazione amministrativa* quanto segue:
  - a) l'avvio urgente di un laboratorio all'interno del PRA per definire modalità gestionali dell'accesso unico nonché ruolo e configurazione del relativo Presidio organizzativo come delineato in Allegato A), nonché per la definizione di una bozza di "*Convenzione generale per la CN-Umbria*", a supporto di quanto stabilito al punto 2;
  - b) la pubblicazione della parte informativa del Portale ex art.41 della l.r. n.8/2011 in forma prototipale (versione "beta") all'indirizzo *accessounico.regione.umbria.it* (coordinando i contenuti con le strutture regionali che si occupano di edilizia, commercio, artigianato, ecc) nelle more della definizione del suddetto Regolamento e della strutturazione del Presidio organizzativo dell'accesso unico, stabilendo altresì che detto Portale svolgerà anche la funzione di diffusione dell'attuazione del Programma e di coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* pubblici e privati.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dal caso d'uso SUAPE, in attuazione delle l.r. n.8/2011, n.9/2014 e n.1/2015. Pre-adozione Linee guida.**

Nel Programma di governo della legislatura 2015-2020, presentato dalla Presidente il 28 luglio 2015 all'Assemblea legislativa regionale, tra le priorità è riportato:

- *“REGIONE SEMPLICE - **Semplificazione, trasparenza, riorganizzazione delle strutture e competenze in funzione del bisogno del cittadino** e proseguimento alla lotta alla corruzione, sono gli obiettivi forti di questa legislatura per contribuire al rilancio del sistema regionale, **sia produttivo sia istituzionale.** (...) La riorganizzazione delle funzioni e dei servizi secondo criteri programmatici (...) o riaccorpandoli secondo il principio dell'omogeneità della materia (...)”*
- *CITTADINO AL CENTRO DEL PROCESSO DIGITALE - Dovrà essere l'amministrazione regionale che si adeguerà alle esigenze dei cittadini mettendo al centro della propria azione di governo il benessere dello stesso. **Ogni azione di ammodernamento dei processi telematici e digitali sarà volta a rendere sempre più semplice il dialogo tra cittadini ed amministrazione.** (...) particolare attenzione dovrà essere posta per quello che concerne lo sviluppo di apposite app, fruibili da tutti, che consentono un **accesso ai servizi offerti più rapido ed immediato.** (...)”*

Nel documento in **allegato A**, quale parte integrante e sostanziale, viene definita l'architettura per l'attuazione delle suddette priorità di legislatura all'interno di un **“Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria”**, coordinato tra Piano di semplificazione ed Agenda digitale, a valere su fondi della programmazione europea 2014-2020.

Il documento in allegato A sviluppa l'istruttoria esaminando i punti seguenti:

- 1) Inquadramento nel Programma di governo della legislatura del “Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria”;
- 2) Normativa regionale relativa alla digitalizzazione ed integrazione dei servizi a cittadino ed imprese, con particolare riferimento al SUAPE, benefici attesi e definizione delle capacità organizzative stabili necessarie al Programma;
- 3) Obiettivi e principi dettati all'interno dell'Agenda digitale (LGS) e del Piano di semplificazione della Regione Umbria, nonché dei risultati attesi previsti dal Piano digitale (PDRT) in riferimento alle azioni della programmazione europea 2014-2020;
- 4) Obiettivi e principi dettati all'interno del Piano triennale per l'informatica nelle PA (DPCM 31 maggio 2017) e dalle norme nazionali (modulistica unica, correttivo CAD, ecc);
- 5) Obiettivi e principi dettati all'interno dei regolamenti europei e del quadro europeo di interoperabilità (EIF/EIRA).

La scelta di collocare il **Presidio organizzativo dell'accesso unico** a livello regionale (con servizi erogati direttamente da un Ufficio della Giunta oppure da un soggetto emanazione della Giunta stessa) comporta il coinvolgimento di varie strutture regionali titolari sulle materie (edilizia, urbanistica, commercio, ecc) nonché di tutti gli Ambiti di riferimento ICT per la realizzazione delle varie componenti tecnologiche. Va sottolineato che questo **non** vuol dire che il Presidio organizzativo dell'accesso unico coinciderà automaticamente con una delle strutture ICT o delle singole materie. Per definire la collocazione del Presidio organizzativo dell'accesso unico occorre provvedere ad un approfondito esame dell'impatto gestionale di tale accesso unico sulle strutture della Giunta regionale nonché individuare responsabilità e conseguenti assetti organizzativi.

Dal punto di vista dell'**architettura regionale ICT** (come da DGR n.1560/2016) il Programma è di notevole complessità e si evidenzia quanto segue in merito all'impatto del Programma sui vari Ambiti:

1. In riferimento al **"Portale"**, le cui componenti tecnologiche rientrano nell'Ambito **SIER**, vanno sviluppate le seguenti funzioni:
  - a. La **funzione informativa**, fortemente interconnessa con la semplificazione amministrativa e con la **funzione re-attiva**, da sviluppare progressivamente anche mediante l'evoluzione del SIAT (**infrastruttura dei dati geografici**) e verso l'**archivio unico dei PRG comunali** nonché la sperimentazione di metodi avanzati per la modellazione 3D (**BIM**), per l'analisi dei dati (ad es. uso del suolo), ecc;
  - b. La **funzione inter-attiva** per la presentazione delle istanze, fortemente connessa al front-end digitale, al protocollo ed al documentale, nonché successivamente con quanto nella **funzione pro-attiva** (avvisatura, ecc);
2. In riferimento alla **"Banca dati"** (interoperabilità/integrazione correlata all'ecosistema regionale abilitante/API) le relative componenti tecnologiche rientrano nell'Ambito **CN/SIRU**;
3. Per i servizi digitali della **"piattaforma di supporto"** al SUAPE digitale (repository allegati,,ecc) sono posti dalla l.r. a carico della Giunta (anche se da definire e rilasciare in modo progressivo, a partire dalla "app") da realizzare a favore di tutti gli enti coinvolti nei processi del SUAPE e, quindi, ricadono nell'Ambito **CN/SIRU**;
4. Per il **consolidamento nel DCRU delle soluzioni utilizzate dagli enti** per gestire il *back office* del SUAPE (a suo tempo realizzate da progetti del Consorzio SIR Umbria ed oggi poste in riuso) al fine di rendere gli enti completamente autonomi nell'esercizio di tali sistemi, il tema rientra nell'Ambito **DCRU/ReRU**.

Per definire i singoli progetti ICT che attueranno il Programma occorre provvedere a definire appositi studi *"business case"* da parte delle strutture della Giunta regionale, sotto il coordinamento della Direzione regionale *Programmazione, affari internazionali ed europei - Agenda Digitale, agenzie e società partecipate*.

Quanto esposto in Allegato A è congruente con il quadro normativo e strategico di livello regionale, nazionale ed europeo, e quindi potrà trovare finanziamento nell'ambito del POR FESR 2014-2020 azione 2.3.1, naturalmente dopo il vaglio del Responsabile di Azione.

Nel Piano digitale (PDRT) per l'anno 2018 (DGR n.1532/2017) è previsto un apposito risultato atteso **RA-3103** così descritto *"Semplificazione 2.0 - Azione di sistema per trasformazioni organizzative e revisione dei processi delle PA umbre in connessione agli esiti dei Tavoli del Piano triennale di semplificazione"* per un importo pluriennale allocabile di **€ 1.657.000,00**.

Per effettuare ulteriori e più dettagliate allocazioni di fondi, il Programma andrà declinato in singoli progetti per la realizzazione delle varie componenti, a cura delle strutture competenti, andando naturalmente a verificare sulla base dei “*business case*” da inserire nel PDRT le effettive disponibilità di fondi anno per anno compatibilmente con gli stanziamenti dei prossimi bilanci regionali.

In ogni caso, dall’esame del PDRT emerge che il budget dei vari progetti che faranno parte del Programma potrà essere coperto, oltre a quanto previsto nel sopra citato RA-3103, anche in altri risultati attesi del PDRT per alcune componenti, ovvero: **RA-3071** (*Community Cloud dell’Umbria* - per il consolidamento), **RA-3074** (*#UmbriaAPI - Ecosistema digitale regionale* - per API ed app), **RA-3075** (*#Piattaforme* - per la banca dati di interoperabilità) ed **RA-4431** (*#UmbriaSmartLand* - per l’evoluzione del SIAT e l’archivio dei PRG).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di pre-adoptare le “*Linee guida architetture del Programma di interventi per l’accesso unico digitale ai servizi delle PA dell’Umbria*” in **Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare all’Assessore *alla Semplificazione e all’Agenda digitale*, Antonio Bartolini, la consultazione degli EELL e degli altri soggetti pubblici coinvolti, nonché il dialogo con gli *stakeholders* privati, sul documento in Allegato A) per fornire elementi utili all’adozione definitiva dello stesso ed alla stesura della “*Convenzione generale per la CN-Umbria*”;
- 3) di demandare al Direttore della *Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, agenzie e società partecipate* la costituzione del Gruppo di lavoro multi-disciplinare sull’accesso unico ai servizi pubblici digitali, individuando strutture e competenze delle stesse, gruppo che opererà tramite sotto-gruppi aventi l’obiettivo di:
  - IV. elaborare il Regolamento di cui all’art.41, comma 4, della l.r. n.8/2011, nonché proporre eventuali correttivi da apportare alle norme regionali oppure da sottoporre alla *Delivery unit* nazionale sulla Semplificazione;
  - V. definire il Programma di interventi per il periodo 2018-2020, la cui parte ICT sarà composta da uno o più “*business case*” definiti da parte delle strutture competenti, con interventi attuabili a valere sull’azione 2.3.1 del POR FESR (RA-3103, RA-3071, RA-3074, RA-3075 ed RA-4431);
  - VI. raccordare il Programma con le azioni di rafforzamento tecnico-amministrativo sulle funzioni associate degli EELL all’interno del PRA nel periodo 2018-2020;
- 4) di demandare al Servizio *Programmazione strategica dello sviluppo della società dell’informazione e dell’Amministrazione digitale e Sistema informativo geografico e Semplificazione amministrativa* quanto segue:
  - a) l’avvio urgente di un laboratorio all’interno del PRA per definire modalità gestionali dell’accesso unico nonché ruolo e configurazione del relativo Presidio organizzativo come delineato in Allegato A), nonché per la definizione di una bozza di “*Convenzione generale per la CN-Umbria*”, a supporto di quanto stabilito al punto 2;
  - b) la pubblicazione della parte informativa del Portale ex art.41 della l.r. n.8/2011 in forma prototipale (versione “beta”) all’indirizzo [accessounico.regione.umbria.it](http://accessounico.regione.umbria.it) (coordinando i contenuti con le strutture regionali che si occupano di edilizia, commercio, artigianato, ecc) nelle more della definizione del suddetto Regolamento e della strutturazione del Presidio organizzativo dell’accesso unico, stabilendo altresì che detto Portale svolgerà anche la funzione di diffusione dell’attuazione del Programma e di coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* pubblici e privati.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 11/01/2018

Il responsabile del procedimento  
Giovanni Gentili

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 12/01/2018

Il dirigente del Servizio  
Programmazione strategica dello sviluppo  
della società dell'informazione e  
dell'amministrazione digitale e Sistema  
informativo geografico e semplificazione  
amministrativa

Ambra Ciarapica  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---



## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 12/01/2018

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,  
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.  
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'  
PARTECIPATE  
Lucio Caporizzi  
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 12/01/2018

Assessore Antonio Bartolini  
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---